

Saronno, Fi presenta 7 interrogazioni: “Servono dati chiari su integrazione, lingua italiana e rispetto della nostra cultura”

Data: 19/08/2026

Fonte: Il Saronno

Link: <https://ilsaronno.it/2026/08/19/saronno-fi-presenta-7-interrogazioni-servono-dati-chiari-su-integrazione-lingua-italiana-e-rispetto-della-nostra-cultura/>

Città

Saronno, Fi presenta 7 interrogazioni: “Servono dati chiari su integrazione, lingua italiana e rispetto della nostra cultura”

19 Agosto 2026

21

0

- copiato!
-

SARONNO – Non solo Rodari: Forza Italia Saronno “interroga” l’Amministrazione sulla situazione delle scuole saronnesi prima dell’inizio del nuovo anno scolastico. Ecco la nota con cui il gruppo spiega le interrogazioni che seguono le 14 interpellanze sulla nuova Rodari.

Il Gruppo consiliare di Forza Italia Saronno ha presentato **sette interrogazioni a risposta scritta dedicate alla situazione delle scuole cittadine, con l’obiettivo di ottenere dall’Amministrazione dati precisi sulla composizione delle classi, sulle difficoltà linguistiche degli alunni stranieri e sulle iniziative adottate per favorirne l’integrazione.**

La prima interrogazione chiede di conoscere, **per gli anni scolastici 2025/2026 e, se già disponibili, 2026/2027, il numero e la percentuale degli alunni con cittadinanza non italiana, con dati distinti per plesso e per singola classe.**

Un secondo quesito riguarda **quanti alunni stranieri presentino una conoscenza assente o insufficiente della lingua italiana, tale da rendere necessari interventi di alfabetizzazione o di potenziamento linguistico.** A questo si affianca la richiesta di conoscere quali progetti, servizi e risorse siano stati messi in campo o finanziati dal Comune per favorire l’apprendimento dell’italiano e l’integrazione scolastica.

Forza Italia chiede inoltre di conoscere **quante classi presentino una presenza di alunni con cittadinanza non italiana superiore rispettivamente al 30%, al 40% e al 50%, con l'indicazione dei relativi plessi.**

Altre interrogazioni riguardano aspetti culturali e organizzativi della vita scolastica: il numero e la percentuale degli studenti che scelgono di non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica, l'eventuale presenza di scuole nelle quali sia stata decisa la rimozione o la mancata esposizione del crocifisso e l'esistenza di istituti nei quali siano state eliminate le tradizionali iniziative legate al Natale.

“Non ci interessano slogan né discussioni basate sulle impressioni. Vogliamo conoscere i numeri e la situazione reale delle scuole di Saronno. L'integrazione funziona soltanto se viene governata. Questo significa mettere chi arriva nelle condizioni di conoscere adeguatamente la lingua italiana, indispensabile per apprendere, comunicare e partecipare pienamente alla vita della scuola. Significa anche evitare concentrazioni eccessive che rischiano di creare difficoltà non soltanto agli alunni stranieri, ma all'intera classe e agli stessi insegnanti”.

E continuano: **“Integrare, però, non significa cancellare.** Una società capace di accogliere deve essere altrettanto capace di chiedere a chi arriva di conoscere e rispettare la cultura, la storia e le tradizioni del Paese nel quale ha scelto di vivere.

Per questo vogliamo sapere anche cosa accade nelle nostre scuole rispetto all'insegnamento della religione cattolica, alla presenza del crocifisso e alle tradizionali iniziative natalizie. Non perché vogliamo contrapporre culture o religioni, ma perché riteniamo sbagliato pensare che l'integrazione debba passare attraverso la progressiva rinuncia alla nostra identità.

Il rispetto deve essere reciproco. L'integrazione non si costruisce nascondendo ciò che siamo, ma insegnando a convivere nel rispetto di tutti e delle regole della comunità che accoglie.

Prima di discutere di modelli di integrazione vogliamo quindi conoscere i fatti. Ora attendiamo dall'Amministrazione risposte puntuali, plesso per plesso e, dove richiesto, classe per classe”.

Vuoi ricevere le notizie più importanti in tempo reale?

Iscriviti subito ai nostri canali per non perderti nulla:

☒ Su **Whatsapp**: manda “notizie on” al numero +39 320 273 4048

☒ **Newletter settimanale** 8 notizie ogni sabato mattina <https://ilsaronno.it/iscrizione-newsletter/>

☒ Su **Telegram**: cerca il canale @ilsaronnobn o clicca qui → <https://t.me/ilsaronnobn>

☒ Oppure entra nel nostro **canale Whatsapp** con un clic → <https://whatsapp.com/channel/0029VaDNCKeHwXb7YeZygM09>

[Sara Giudici](#)

19 Agosto 2026

- [App](#)
- [Città](#)
- [Politica](#)
- [forza Italia](#)
- [scuola](#)
- [Saronno](#)

Lascia un commento [Annulla risposta](#)

Commenti

- *Squallore* ha detto:

[19 Agosto 2026 alle 14:32](#)

Che squallore la sinistra nostrana! È andata in tilt per queste interrogazioni! E si è messa a dare lezioni di liberalismo e berlusconismo, che ha sempre guardato con disgusto. Ridicoli! Per un voto di un extracomunitario hanno venduto tutto, vedono fantasmi vannacciani dappertutto. La verità dei numeri fa paura eh?

[Rispondi](#)

- *Anonimo* ha detto:

[19 Agosto 2026 alle 14:26](#)

Una delle tradizioni tipiche della nostra cultura è quella di sposarsi (in Chiesa) una volta nella vita.

Su questo punto Forza Italia cosa dice ? Volete sapere quante persone si sposano, quante civilmente, quante in Chiesa e quanti, andando contro la morale cattolica, convivono senza essere sposati “vivendo nel peccato” ?

[Rispondi](#)

- *Antonio D'Eramo* ha detto:

[19 Agosto 2026 alle 14:21](#)

Peccato! Aveva iniziato bene. Conoscere i numeri è alla base della gestione dei problemi. Assolutamente condivisibile l'idea che mi pare venga sottintesa di un miglioramento dei percorsi di integrazione e di una più omogenea distribuzione delle relative problematiche, evitando scuole di élite o anche classi all'interno della stessa scuola.

Ma poi si ricade sempre sugli stessi errori (naturalmente è un mio parere): Crocifisso (non basta la Croce, vogliamo proprio Lui, lì appeso e sanguinolente!), Presepe, benedizioni ...

Accanto alla richiesta del numero dei ragazzi che decidono (o i cui genitori decidono per conto loro, parimenti a quanto fanno i genitori cattolici che decidono per conto dei propri figli di fare seguire loro l'IRC) di non avvalersi dell'IRC sarebbe stato interessante che venisse chiesto quali scuole offrono a costoro le Alternative, come queste sono strutturate, se ci sono programmi pubblicati nel POF, se, come e quando i genitori e i ragazzi sono informati delle diverse opzioni, se gli insegnanti di Alternativa sono nominati anche loro dall'inizio dell'anno e non dopo

diverse settimane, parimenti a quanto avviene per i loro colleghi di IRC.

L'integrazione non è solo mettere i ragazzi in condizione di capire la lingua italiana e di stare in classi adeguatamente miscelate per consentire un sano scambio culturale, ma anche evitare che componenti divisive come la religione entrino in gioco. Purtroppo viviamo in uno Stato dove i politici fanno la fila per andare a baciare le pile e nessuno (né da destra, né da sinistra) si sognerà di rimettere in discussione questo argomento. Peccato, perché sarebbe una ghiotta occasione per rendere la nostra società più laica, giusta e umana. Eviteremmo, così, che i ragazzi a cui genitori hanno inculcato religioni diverse da quella cattolica si sentano in qualche modo sbagliati o che, ancora peggio, per ridabire la propria diversità e proclamare che la vera religione è quella loro sentano il bisogno di esporre i loro simboli religiosi, aumentando i conflitti anziché mitigarli; eviteremmo la confusione tra Stato (Scuola, Tribunali, Uffici Pubblici, perfino Sale Consiliari) e Chiesa, ribadendo la peculiarità privata della scelta religiosa. Uno Stato non può e non deve "sponsorizzare" una religione al posto di un'altra. La nostra stessa Costituzione se ne tiene bene alla larga, lasciando solo all'articolo 7 una (incauta, a mio parere) distinzione tra Stato e Chiesa. Nessuna religione può dimostrare di essere quella vera e la cultura e le tradizioni che una Scuola dovrebbe sostenere non hanno nulla a che vedere con le scelte indimostrabili delle fedi.

[Rispondi](#)

- *Adelmo Cao* ha detto:

[19 Agosto 2026 alle 14:18](#)

Perfetto.

Sacrosanta domanda.

Anche perché io ho il Diritto di Ospitare altri al di fuori dei miei Parenti/Amici, ma questi hanno il dovere di rispettare Casa mia e la mia Famiglia. Regola n.1, quando entri devi pulirti le scarpe sullo Zerbino, come facciamo Noi.Grazie

[Rispondi](#)

- *Anonimo* ha detto:

[19 Agosto 2026 alle 14:16](#)

Cari Rienzo/Lorenzo questa è pura e semplice schedatura. Allora avete già deciso di proseguire con questa d'altra fascia/ leghista e - quasi sicuramente - anche vannacciana?

[Rispondi](#)

- *Anonimo* ha detto:

[19 Agosto 2026 alle 14:00](#)

Cito dall'articolo: "Integrare, però, non significa cancellare. Una società capace di accogliere deve essere altrettanto capace di chiedere a chi arriva di conoscere e rispettare la cultura, la storia e le tradizioni del Paese nel quale ha scelto di vivere" - integrare non significa però nemmeno dimenticare le proprie radici. Anziché togliere, non sarebbe forse più utile per tutti aggiungere qualche concetto e far conoscere meglio l'altro ai nostri ragazzi? La maggiore conoscenza dell'altro porta alla vera integrazione, non il dover necessariamente rinunciare ad una parte, sempre nel rispetto del pensiero e delle tradizioni altrui.

[Rispondi](#)

- *Renato* ha detto:

[19 Agosto 2026 alle 13:52](#)

Benzina a due euro, crescita zero, prospettive geopolitiche, climatiche e di sviluppo più nere che non si può...ma eh, il crocifisso nelle classi quello va controllato!

[Rispondi](#)

- *Anonimo* ha detto:

[19 Agosto 2026 alle 11:42](#)

io italianissima su tutto l'albero genealogico sono favorevole a togliere il crocifisso per rispetto di chi crede altro e di chi non crede (ho letto sondaggi x cui i cattolici in Italia sarebbero meno del 40% e gli agnostici in costante crescita). Del resto vi dice niente la crisi delle vocazioni e le parrocchie che chiudono? Chi crede lo faccia liberamente nei propri luoghi di culto (a ciascuno il suo) portandoci i propri figli e non lo imponga per decreto (o meglio, per un accordo con la Chiesa firmato da Benito Mussolini). E cara FI, ti ci metti anche tu a rincorrere Vannacci? Ma un pò di senso della vergogna no??

[Rispondi](#)

- *Anonimo* ha detto:

[19 Agosto 2026 alle 10:37](#)

Ma al governo c'è per caso la pagani sindaco di saronno? Quelli che per velocizzare l'arrivo gli faranno pure il ponte

[Rispondi](#)

- *donato abbagnale* ha detto:

[19 Agosto 2026 alle 10:05](#)

Giusto. Non dobbiamo rischiare di essere islamizzati.

[Rispondi](#)

- *anonimo* ha detto:

[19 Agosto 2026 alle 9:48](#)

Interessanti interrogativi, ancora più interessanti le risposte, se mai saranno date, per una seria riflessione.

[Rispondi](#)

- *Pippo* ha detto:

[19 Agosto 2026 alle 14:04](#)

Interrogativi ridicoli di chi non sa come funziona l'istruzione.

Dato che siete nel governo nazionale, chiedete questi dati al ministro.

Guardate che a rincorrere gli estremisti ci si fa male.

[Rispondi](#)

- *Anonimo* ha detto:

[19 Agosto 2026 alle 9:21](#)

Buongiorno, se l'Italia è uno stato laico e se le scuole sono pubbliche, per quale ragione si continua ad associare l'integrazione al rispetto della religione cristiana?

Dalla nostra Costituzione:

Articolo 3: Tutti i cittadini sono uguali davanti alla legge senza distinzione di religione.

Articolo 7: Stato e Chiesa cattolica sono, ciascuno nel proprio ordine, indipendenti e sovrani.

Articolo 8: Tutte le confessioni religiose sono egualmente libere davanti alla legge.

Articolo 19: Tutti hanno il diritto di professare liberamente la propria fede religiosa.

Articolo 21: Tutti hanno il diritto di manifestare liberamente il proprio pensiero con la parola e lo scritto.

Per fortuna, i Costituenti ci avevano visto lungo...

[Rispondi](#)

- *Anonimo* ha detto:

[19 Agosto 2026 alle 9:16](#)

Siamo d'accordo sulla "lodevole" iniziativa. Faccio rispettosamente osservare che a livello di competenza nazionale governativa fate parte di una coalizione che di integrazione fa molta molta fatica solo a parlarne... di realizzarla poi ho fortissimi dubbi...

[Rispondi](#)

- *Elisa* ha detto:

[19 Agosto 2026 alle 9:06](#)

Vannacci pressa così tanto da doversi inventare queste cose? Il fondatore del vostro partito, l'unico vero grande rivoluzionario liberale della storia d'Italia, si sta rivoltando nella tomba a leggere ciò

[Rispondi](#)

- *Anonimo* ha detto:

[19 Agosto 2026 alle 8:34](#)

Siete forza italia non futuro nazionale, chissà cosa ne pensano i fondatori di forza italia (ex democristiani e socialisti) della deriva populista a inseguire il brand del momento. Siete scaduti avevo una certa simpatia ora nn più

[Rispondi](#)

- *Anonimo* ha detto:

[19 Agosto 2026 alle 7:33](#)

Leggevo su Avvenire che sotto il governo meloni c'è stata un'altra mega sanatoria di fatto. Questi proclami scritti nell'articolo sono fumo negli occhi per il contentino ideologico a che crede alla destra. Cominciate invece a fare

corsi di arabo per integrare gli italiani alla tealtà.

[Rispondi](#)

- *Barx* ha detto:

[19 Agosto 2026 alle 7:31](#)

FI succube dell'effetto Vannacci...

[Rispondi](#)

- *Saronnesi delusi* ha detto:

[19 Agosto 2026 alle 7:24](#)

Abito in un contesto con parecchie famiglie straniere, noto che il 95 per cento di loro pur conoscendo la lingua italiana con i figli continuano a parlare la loro lingua. E se cominciassi da lì. Magari a scuola non farebbero perdere del tempo a tutti.

[Rispondi](#)

- *Anonimo* ha detto:

[19 Agosto 2026 alle 7:06](#)

Che a destra tenga banco il terrore di Vannacci è oramai un fatto. Che anche FI si faccia condizionare da questa follia, una grande tristezza.

[Rispondi](#)

- *Anonimo* ha detto:

[19 Agosto 2026 alle 6:36](#)

Interessante l'insieme delle interrogazioni presentate, i cui contenuti presagiscono delle risposte precise non solo per i dati statistici ma esplicite indicazioni politiche per risvegliare e mettere in pratica quei veri valori umani di cui una Comunità ha necessità per essere viva ed operativa.

[Rispondi](#)

Continua a leggere

Città

[Rienzo Azzi replica a Ricca: "I numeri fanno paura solo a chi preferisce le ideologie ai fatti"](#)

SARONNO - "La replica di Ricca è la dimostrazione plastica di ciò che abbiamo denunciato". Non si ferma il confronto...

Città

[Ricca, Azione Saronno: "Forza Italia mette i bambini sotto la lente e fa gli "esami del sangue" ai saronnesi"](#)

SARONNO - "Leggevo la notizia relativa alle interrogazioni presentate da Forza Italia proprio mentre mi trovavo all'Ospedale di Saronno per...

Cronaca

[Scuola Rodari, Fi incalza il Comune con 14 interrogazioni: “Chi doveva vigilare, chi pagherà i danni e quando la scuola sarà pronta?”](#)

SARONNO - Quattordici interrogazioni a risposta scritta sulla vicenda della nuova scuola Rodari, sono state presentate da Forza Italia Saronno...

Città

[Nuova Rodari, Forza Italia dà voce a tutte le domande senza risposta dalla conta dei danni “a chi risponde di quanto accaduto?”](#)

SARONNO - A quasi un mese dall'incendio che ha interessato il cantiere della nuova scuola Rodari, riceviamo e pubblichiamo integralmente l'intervento...

Politica

[Innovazione e territorio: a Palazzo Pirelli il “Cantiere sanità” di Forza Italia](#)

MILANO - Innovazione, presa in carico dei pazienti, medicina territoriale e prevenzione. Sono stati questi i principali temi affrontati durante...

Articolo originale:

<https://ilsaronno.it/2026/08/19/saronno-fi-presenta-7-interrogazioni-servono-dati-chiari-su-integrazione-lingua-italiana-e-rispetto-della-nostra-cultura/>